DAL PARLAMENTO

Festa dell'Europa, Giacomoni (FI): "Oggi sia festa per la pace. Berlusconi capì errore isolamento Russia"

di **Redazione** · 9 maggio 2022, 13:25

"Oggi è la Festa dell'Europa, si celebra il consolidarsi del progresso, della democrazia, della libertà e della pace. 'La pace mondiale non potrà essere salvaguardata se non con sforzi creativi, proporzionali ai pericoli che la minacciano', disse Robert Schuman, ministro degli Esteri francese, in un discorso a Parigi del 9 maggio 1950, 72 anni fa. Parole che tutti condividiamo, ma che rimane difficile accostare alla guerra in corso da 75 giorni in Ucraina". Così in una nota l'On. **Sestino Giacomoni** di Forza Italia, membro del coordinamento di presidenza del partito azzurro.
"Gli sforzi proporzionali ai pericoli che la minacciano per salvaguardare la pace in Europa hanno perso di vista l'obiettivo negli ultimi anni, come rammentava il presidente Berlusconi già nel 2015 dalle colonne del 'Corriere della sera'. Il presidente Berlusconi – prosegue Giacomoni – aveva condannato l'assenza dei leader occidentali alle celebrazioni a Mosca per il 70° anniversario della Seconda guerra mondiale e giudicato miope l'atteggiamento dell'Occidente. La scelta di non essere presenti a Mosca 7 anni fa, fu una mancanza di rispetto al contributo decisivo della Russia alla vittoria sul Nazismo nel 1945. I leader occidentali avevano scelto di isolare Putin decidendo di non andare alla parata che sfilò a Mosca. Una sorta di "ritorsione" legata alla situazione in Ucraina, già all'epoca, teatro di grandi tensioni. Nella lettera al Corriere del presidente Berlusconi, l'analisi lucida confermata dalla storia: "non una prova di forza, ma l'emblema di una nostra sconfitta. È un errore di prospettiva. Quella tribuna sulla piazza Rossa, sulla quale di fianco a Putin siederanno il Presidente cinese, il Presidente indiano, gli altri leader dell'Asia, non certificherà l'isolamento della Russia, certificherà il fallimento dell'Occidente. Davvero pensiamo, dopo decenni di guerra fredda, che sia una prospettiva strategica lucida quella di costringere la Russia ad isolarsi?". Il presidente Berlusconi era veramente amareggiato, come lo è oggi, ma possiamo ancora far tesoro della sua visione lungimirante e proseguire senza sosta nel tentativo di ristabilire quanto prima la pace e poi gettare le basi per una convivenza pacifica e definitiva di tutti i popoli, senza esclusione

alcuna”, ha concluso Giacomoni.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/05/09/festa-delleuropa-giacomoni-fi-oggi-sia-festa-per-la-pace-berlusconi-capi-errore-isolamento-russia/

© 2026 Istituzioni24